

Ambito Territoriale Sociale di Putignano



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 8 del 12-06-2025

del Registro Deliberazioni

Oggetto: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO. ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI UN NUOVO SERVIZIO DI SOLLIEVO RIVOLTO A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI .

L'anno 2025 addì 12 del mese di giugno alle ore 12.30 presso l'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale con l'intervento dei Sigg.

Cognome e nome	Comune	Carica	Presente
MIANO Gianluca	PUTIGNANO	PRESIDENTE – ASSESSORE S.S.	SI
Sono collegati da remoto, i seguenti Assessori:			
LIUZZI Valentina	ALBEROBELLO	ASSESSORE S.S.	SI
SPORTELLI Davide	CASTELLANA	ASSESSORE S.S.	SI
GIACOVELLI Paolo	LOCOROTONDO	ASSESSORE S.S.	SI
TINELLA Francesca	NOCI	ASSESSORE S.S.	SI

Il Presidente Gianluca Miano, Assessore ai Servizi sociali del Comune di Putignano, capofila, riconosciuta legale l'adunanza costituita dai cinque Comuni, sottoscrittori, in data 09/10/2023, di apposita Convenzione rep. N. 111, dichiara aperta la seduta, nonché valida, vista la Deliberazione di C.C. n.10 del 13/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali del Comune di Putignano in modalità telematica".

Tutti dichiarano di aver preso visione della proposta di Deliberazione di C.I., corredata dal parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 come segue:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Putignano, 12 giugno 2025

La Dirigente I Area
Dott.ssa Pamela Giotta

Tutti approvano la presente proposta con voto favorevole.
Assiste la Coordinatrice Ufficio di Piano Dr.ssa Anita Giotta.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- la **Legge 8 novembre 2000, n. 328** “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il “**Piano di Zona**” quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito “**Ambito territoriale**”;
- la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;
- i Comuni, riuniti in Ambiti territoriali, la cui determinazione è di competenza delle Regioni, adottano gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali in rete e, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/06, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che, nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n.353 del 14.03.2022, ha approvato il **V Piano Regionale delle Politiche Sociali** (P.R.P.S.) triennio 2022/2024 dando avvio al V ciclo di programmazione sociale in Puglia, ovvero, al percorso che porterà alla predisposizione del V Piano Sociale di Zona 2022/2024, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali. Il suddetto Piano Regionale è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 40 del 05.04.2022, data dalla quale decorre il termine (60gg) per la stesura dei Piani Sociali di Zona e per la indizione delle Conferenze di Servizi che approvano gli stessi Piani;
- con nota AOO - RP - Class: 16.18- prot. n.0110855/2024 del 01/03/2024 pervenuto al protocollo di questo Ente n. 16074 del 01/03/2024 la Regione Puglia ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Piano Sociale di Zona 2022/2024 dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e ha rilasciato il **NULLA-OSTA** all'indizione della Conferenza dei Servizi;
- il giorno 22 marzo 2024 è stata indetta la **CONFERENZA DEI SERVIZI**, approvando, così, il Piano Sociale di Zona 2022/2024 dell'Ambito di Putignano;
- la Regione Puglia, con Del. G. R. n. 1648/2024, notificata a questo Ambito Territoriale con nota prot. 62078 del 13/12/2024 ha provveduto a disporre l'estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con Del. G. R. n. 353/2022 e integrato con DGR 851/2024 e a dettarne gli indirizzi operativi al fine di consentire a tutti gli Ambiti pugliesi di predisporre l'integrazione della programmazione nei rispettivi Piani Sociali di Zona, includendo l'annualità 2025.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G. R. n. 353/2022 è stato adottato il Piano Regionale per la non autosufficienza 2022-2024;
- il suddetto piano evidenzia l'esigenza di favorire la domiciliarità, lasciando il ricovero solo come ultima possibilità - coerentemente con gli indirizzi del FNA sin dalla sua istituzione – e rafforzando il sistema di welfare locale volto a fornire assistenza «a casa», in un contesto generale di promozione dell'integrazione sociosanitaria. Ciò ha comportato la declinazione di interventi che si sviluppano lungo 3 direzioni: *“assistenza diretta; assistenza indiretta, mediante trasferimenti monetari sostitutivi di servizio per il caregiver; interventi complementari ai precedenti anche nella forma di ricoveri di sollievo”*;
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, introduce innovazioni importanti, soprattutto con riferimento alle disposizioni di cui all'art.1, commi 159-171, che focalizzano l'attenzione sulla reale integrazione sociosanitaria al fine di garantire una effettiva inclusione sociale delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti. Il comma **162** elenca le aree in cui sono erogati i servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone non autosufficienti, ormai LEPS, tra cui *“b) servizi sociali di sollievo*, rivolti a persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità e alle loro famiglie;

VISTO CHE l'Ambito Territoriale Sociale, al fine di favorire la permanenza a domicilio e limitare il ricorso all'istituzionalizzazione, da anni è impegnato nell'erogazione di servizi domiciliari rivolti a persone anziane non autosufficienti e a persone con disabilità, rilevando tuttavia un crescente fabbisogno di supporto continuativo da parte delle famiglie;

RITENUTO OPPORTUNO, in attuazione dei principi sanciti dalla normativa nazionale e regionale in materia di sostegno alla disabilità e al ruolo dei caregiver familiari, e in coerenza con gli indirizzi delle politiche sociali orientate alla promozione della domiciliarità e dell'inclusione sociale, attivare in via sperimentale un Servizio di Sollievo rivolto a famiglie con persone non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano (Putignano - Noci - Castellana Grotte – Alberobello - Locorotondo);

ATTESO CHE il suddetto Servizio, deve configurarsi come un intervento temporaneo e flessibile finalizzato a:

- alleviare il carico socio assistenziale dei caregiver familiari, offrendo loro momenti di pausa e supporto nella gestione quotidiana dell'assistenza;
- favorire il benessere psicofisico delle persone non autosufficienti attraverso attività strutturate, relazionali, ludico-ricreative e/o occupazionali, coerenti con il Progetto Educativo/Assistenziale Individualizzato (PEI/PAI);
- promuovere l'autonomia residua e l'inclusione sociale degli utenti, contrastando l'isolamento e facilitando l'accesso a opportunità di partecipazione alla vita comunitaria;
- prevenire il burnout familiare e rafforzare la rete di protezione e solidarietà intorno alle famiglie fragili.

VISTI:

- Il D.Lgs n. 267/2000 recante il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii;
- la Legge 328/2000
- la L. R. n°19/06;
- Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n°3 del 14.3.2016

la Del. G.R. n. 353 del 14.03.2022

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/00;

A voti unanimi resi nella forma di legge

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa detto, che qui si intende integralmente riportato e approvato

DI PRENDERE ATTO:

- delle finalità e degli indirizzi del Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024 approvato con Del. G.R.

353/2022;

- delle innovazioni introdotte con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, con riferimento alle disposizioni di cui all’art.1 comma 162 che elenca le aree in cui sono erogati i servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone non autosufficienti, ormai LEPS, tra cui “*b) servizi sociali di sollievo* rivolti a persone anziane non autosufficienti e loro famiglie e persone con disabilità e loro famiglie;

DI MANIFESTARE, in attuazione dei principi sanciti dalla normativa nazionale e regionale in materia di sostegno alla disabilità e al ruolo dei caregiver familiari, e in coerenza con gli indirizzi delle politiche sociali orientate alla promozione della domiciliarità e dell’inclusione sociale, la volontà di attivare in via sperimentale un Servizio di Sollievo rivolto a famiglie con persone non autosufficienti residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale di Putignano (Putignano - Noci - Castellana Grotte – Alberobello - Locorotondo);

DI DARE ATTO CHE il suddetto Servizio, si configurerà come un intervento temporaneo e flessibile finalizzato a:

- alleviare il carico socio assistenziale dei caregiver familiari, offrendo loro momenti di pausa e supporto nella gestione quotidiana dell’assistenza;
- favorire il benessere psicofisico delle persone non autosufficienti attraverso attività strutturate, relazionali, ludico-ricreative e/o occupazionali, coerenti con il Progetto Educativo/Assistenziale Individualizzato (PEI/PAI);
- promuovere l’autonomia residua e l’inclusione sociale degli utenti, contrastando l’isolamento e facilitando l’accesso a opportunità di partecipazione alla vita comunitaria;
- prevenire il burnout familiare e rafforzare la rete di protezione e solidarietà intorno alle famiglie fragili.

DI DEMANDARE alla Dirigente 1^ Area del Comune di Putignano, capofila dell’Ambito, l’adozione dei provvedimenti consequenziali;

DI INVIARE la presente Delibera ai Comuni dell’Ambito, per quanto di competenza.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna variazione di spesa, né in entrata, né in uscita.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della Art. 134 c. 4 del D.to Lgs 267/00.

RM/AG

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Avv. Gianluca Miano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm

LA DIRIGENTE 1^ AREA

Dr.ssa Pamela GIOTTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm
